



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



Il Responsabile Ufficio Servizi URP
Configurazione RIBERA (AG) Complement
(Ass. Adm. n. 154 - Presidenza Maniscalco)

AFFISSO ALL'ALBO IL 11 OTT. 2016

ISSM "A.TOSCANINI"
RIBERA (AG)-I

DI STUDI MUSICALI "ARTURO TOSCANINI"
e Ricerca - Decreto Direzione generale AFAM n. 246/09
RIBERA (Agrigento)

Pr.n. 2568
Tit. M2

DEL 07/10/16
ENTRATA

Visto il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165
Visto il D. Lgs. 29/10/2009 n. 150
Visto il CCNL 16/02/2005
Visto il CCNI 22/06/2006
Visto il CCNL 04/08/2010
Visto il CCNI 12/07/2011

L'anno 2016, il mese di ottobre il giorno 7 Presso la sede dell'Issm "A. Toscanini" di Ribera (Ag)

Tra

La delegazione di parte pubblica costituita da:

- Il Direttore, Prof.ssa Mariangela Longo;
- Il Presidente, Dr. Giuseppe Tortoricì;

E

La Delegazione sindacale costituita da:

- RSU Proff.ri Mario Arcidiacono e Riccardo Ferrara
- I rappresentanti delle OOSS di comparto

si stipula il seguente contratto integrativo di istituto per l'A.A. 2015/16 in materia di:

- Relazioni sindacali a livello di istituzione;
- Diritti sindacali;
- Attuazione della normativa sulla sicurezza;
- Criteri e modalità relativi all'articolazione dell'orario del personale docente e T.A. e alle modalità di fruizione delle ferie;
- Formazione e aggiornamento
- Permessi per diritto allo studio.

Art.1

Finalità

Il presente contratto è finalizzato al miglioramento dei risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio. sostenendo i processi innovativi in atto e l'attuazione dell'autonomia attraverso il riconoscimento delle specificità delle funzioni del personale e con la valorizzazione delle competenze professionali di tutte le tipologie di personale assegnato.

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE

Art.2

Campo di applicazione

Le disposizioni contenute nel presente contratto si applicano al personale in servizio presso l'Istituzione.

Si precisa che il personale T.A. a tempo indeterminato e precario con contratto di diritto privato con orario di lavoro a 18h settimanale è dipendente del *Liberio Consorzio dei Comuni di Agrigento* (ex Provincia Regionale di Agrigento) e dislocato presso ISSM "A. Toscanini".

Art.3

Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

- Per la parte pubblica: dal Presidente con facoltà di delega a trattare al Direttore Amministrativo, per le materie previste dal CCNL 16/02/2005, art. 6 – comma 2 ai punti g), h), i) ed m); dal Direttore per tutte le altre materie previste dal predetto art. 6- comma 2.
- Per la parte sindacale: le Rappresentanze Sindacali Unitarie elette all'interno dell'Istituzione; i Rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL 04/08/2010.

Gli incontri sono convocati dal Direttore e/o dal Presidente per le materie di rispettiva competenza, anche su richiesta delle RSU e delle OO.SS..

Previo accordo delle parti, degli incontri può essere redatto apposito verbale che viene sottoscritto dalle parti.

Art. 4

Relazioni sindacali

Le relazioni sindacali si realizzano secondo i seguenti modelli relazionali:

- Contrattazione integrativa d'Istituto: si svolge nelle materie di cui ai punti c, d, e, f – limitatamente agli aspetti retributivi – g, h, i, m dell'art. 6 del CCNL AFAM del 16/02/2005;
- Partecipazione: si articola nelle forme della informazione e concertazione:
 - informazione preventiva: si effettua nelle materie previste dall'art. 6 del CCNL 16/02/2005;
 - informazione successiva: si effettua mediante comunicazione delle unità di personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto con l'indicazione degli obiettivi raggiunti;
 - concertazione: è finalizzata a giungere, previo esame congiunto di questioni oggetto di informazione e/o contrattazione integrativa ad accordi o intese tra le parti.



- Interpretazione autentica del contratto integrativo di istituto: vi si procede, secondo la procedura prevista dal CCNL 04/08/2010, art. 2 – commi 2 e 3 – in caso di controversia sull'interpretazione di una clausola del contratto al fine di definirne consensualmente il significato.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 5

Assemblee sindacali

I dipendenti hanno il diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in locali concordati con il Direttore per dieci ore annue pro-capite senza decurtazione della retribuzione. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette con specifico ordine del giorno almeno 5 giorni prima: dalle RSU anche a maggioranza e comunque non dai singoli componenti; dalle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL 04/08/2010.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Quando siano convocate le assemblee che prevedono la partecipazione del personale T.A., il direttore Amministrativo e le RSU stabiliscono preventivamente il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità; in caso contrario si procede al sorteggio, attuando in ogni caso una rotazione.

Il Direttore e/o il Presidente possono partecipare alle assemblee sindacali solo se espressamente invitati.

Art. 6

Permessi sindacali retribuiti

Per lo svolgimento delle assemblee, per la partecipazione delle riunioni degli organismi statuari delle OO.SS., nonché per gli appositi incontri concordati tra le parti sulle relazioni sindacali a livello d'Istituzione, possono essere fruiti dalle RSU permessi sindacali retribuiti nel limite complessivo previsto dall'art. 4, comma 1, lettera a del CCNQ del 24/05/2013 (25 minuti e 30 secondi per dipendente a tempo indeterminato).

L'utilizzo dei permessi sindacali retribuiti deve essere stabilito di intesa tra le stesse RSU.

Della fruizione di tali permessi va data comunicazione al Direttore e/o al Direttore Amministrativo almeno 3 giorni prima.

Con decorrenza dal 25/06/2014 i permessi sindacali previsti dall'art. 7 del D.L. 24/06/2014 n°90 convertito in Legge 11/08/2014 n° 114 sono dimezzati.

Art. 7

Permessi sindacali non retribuiti

Per partecipare a trattative sindacali, a convegni o congressi di natura sindacale possono essere fruiti dai componenti delle RSU permessi sindacali non retribuiti entro il limite di 8 giorni per anno accademico. La comunicazione va inoltrata al Direttore e/o al Direttore Amministrativo almeno 3 giorni prima per il tramite dell'organizzazione sindacale.

Art. 8

Albo sindacale



Presso i locali dell'istituto è collocata una bacheca sindacale a disposizione delle RSU. Il materiale affisso o defisso dalla bacheca, inerente l'attività delle RSU, le pubblicazioni e i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro, è di esclusiva competenza delle RSU che vi provvederanno, assumendosene ogni responsabilità, senza alcuna autorizzazione preventiva da parte del Direttore.

Art. 9

Agibilità sindacale

Le RSU e le OO.SS. possono fruire, per eventuali riunioni, dei locali indicati di volta in volta dal Direttore sulla base di una verificata disponibilità.

Le RSU approvano il regolamento di funzionamento e lo comunicano all'amministrazione

Art. 10

Diritto allo sciopero

Il diritto di sciopero viene esercitato in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 146/90 e successive modificazioni.

I lavoratori che intendono aderire ad uno sciopero e darne volontario preavviso possono fare comunicazione scritta o per fonogramma o per e-mail al Direttore o al Direttore Amministrativo entro le ore 9,00 del giorno di astensione delle attività lavorative.

In caso di sciopero coincidente con sessioni di esami di diploma le parti concordano che il servizio minimo dell'area amministrativa sarà garantito dalla presenza di un'unità di assistente amministrativo e di 2 unità di coadiutori.

CAPO III – ATTUAZIONE NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Art.11

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

La RSU elegge al proprio interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Della elezione è data immediata comunicazione scritta al Presidente. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (in seguito RLS) può accedere ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge segnalando preventivamente al Presidente le visite che intende effettuare.

Il RLS viene consultato dal Presidente nei casi previsti dal D.lgs. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal CCNL 04/08/ 2010 art. 47, c. 2. Lett. B) con osservanza delle procedure dallo stesso stabilite.

Il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione indicata dal CCNL 04/08/2010 art. 47, c. 2, lett. C) con l'obbligo di farne un uso strettamente connesso alla funzione.

Il RLS ha diritto alla formazione specifica prevista dal D. lgs. 626/94 art. 19, c.1, lett g).

Per l'espletamento dei compiti previsti dal D.lgs. 626/94, art 19, il RLS può usufruire di permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue.

CAPO IV – CRITERI E MODALITA' RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, ALLA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE DOCENTE E T.A. ED ALLE MODALITA' DI FRUIZIONE DELLE FERIE

PERSONALE DOCENTE

Art. 12

Monte ore annuale e recupero delle lezioni



L'orario di servizio di ciascun docente è determinato dal CCNL 2006/2009. In relazione all'articolazione dell'orario, il Consiglio Accademico determina un piano orario di servizio secondo quanto previsto dal contratto di lavoro (324h annue, di cui almeno 250h di didattica frontale e 74h di ricerca e/o produzione artistica), articolato in orario didattico, formativo e di ricerca e o produzione artistica sviluppato nel rispetto della normativa vigente. Le 74 ore di ricerca e/o produzione artistica, ove ve ne fosse la necessità da parte del docente di svolgerle all'esterno possono essere rilevate attraverso una autocertificazione adeguatamente documentata, presentata dal docente stesso. La rilevazione obiettiva della presenza dei professori e l'osservanza da parte dei medesimi e degli obblighi su di essi gravanti avverrà secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I professori terranno un registro personale con valore di autocertificazione per ogni corso che servirà, inoltre, per il computo del monte orario. I registri verranno consegnati alla fine del medesimo anno accademico presso gli uffici amministrativi dietro rilascio di apposita ricevuta.

Qualora per giustificati motivi il docente fosse impossibilitato ad effettuare le proprie lezioni nel giorno e nell'orario previsti, in alternativa alla fruizione dei permessi previsti dalla normativa vigente, può chiedere di spostare le lezioni in altra data. Il Direttore, verificata la disponibilità delle aule, concede lo spostamento del giorno di lezione. I professori sono comunque tenuti a concludere i Corsi nel rispetto dei crediti formativi accademici di riferimento.

La rilevazione delle presenze, di cui all'art. 10, comma 9 del CCNL AFAM vigente (comma aggiunto dal comma 3 dell'art. 4 CCNL di cui all'Accordo 4 Agosto 2010), viene effettuata attraverso sistemi di rilevazione oggettiva. In caso di guasto, o per casi eccezionali di dimenticanza, è consentita la possibilità di un'autocertificazione che va presentata all'ufficio protocollo e convalidata dal Direttore o dal Direttore amministrativo. In caso di attività didattica esterna sarà ritenuta valida l'autocertificazione del docente con comunicazione scritta e vidimata dal Direttore.

Art. 13

Fruizione dei permessi previsti dalla legge e dai contratti

In aggiunta a quanto disposto dalle normative vigenti, i permessi artistici devono essere richiesti per iscritto al Direttore almeno 5 (cinque) giorni prima della data dalla quale si intende farli decorrere.

Per quanto riguarda il numero dei giorni consentiti si demanda a quanto previsto dal CCNL di riferimento.

L'attività svolta durante il permesso deve essere adeguatamente documentata.

OO.SS.
FLCGIL

Gaetano Bonvissuto

RSU

Mario Arcidiacono
Riccardo Ferraro

Direttore

Longo Mariangela

Presidente

Tortorici Giuseppe

